

## IL PROGETTO PER IL MONITORAGGIO E IL PAGAMENTO DEI SERVIZI ECO SISTEMICI

La Legge 22/2015 Collegato Ambiente alla Legge di Stabilità 2016, prevede un insieme articolato di misure Green Economy che vanno dagli acquisti verdi all'economia circolare e si conclude lanciando la "Strategia Nazionale delle Green Communities".

Al centro la strategia i territori rurali e di montagna che intendono valorizzare in modo equilibrato risorse di cui dispongono e intraprendere un nuovo rapporto di scambio con le comunità urbane e metropolitane. In sostanza, disegnare un modello di sviluppo che si fonda sulla valorizzazione del capitale naturale e dei servizi eco sistemici che quest'ultimo garantisce.

Viene quindi riconosciuta una specifica funzione economico-ambientale dei territori interni e montani che si concretizza con l'introduzione di un sistema di pagamento dei servizi eco sistemici ambientali (art. 70) a beneficio degli enti locali e delle aree protette. Risorse da reinvestire sul territorio per la salvaguardia del capitale naturale e dei Servizi Ecosistemici stessi. Una straordinaria opportunità che significa investimenti occupazione, manutenzione del territorio, nuova agricoltura, promozione del turismo. In sostanza, una nuova centralità delle aree interne e montane nelle definizioni di un più avanzato modello di sviluppo del Paese. Si apre quindi un processo nel quale identificare strumenti e modalità per attuare l'indicazione normativa e rendere praticabile il pagamento. Naturalmente, ciò presuppone una valutazione quantitativa e qualitativa del capitale naturale di ciascun territorio al fine di individuare i servizi eco sistemici rilevanti e le categorie dei potenziali beneficiari di questi ultimi. Una valutazione funzionale alla implementazione del percorso di animazione e condivisione che definisca gli strumenti e le modalità di pagamento da attivare.

Alla luce di questa novità si intende avviare un approfondimento anche al fine di attivare un progetto per il monitoraggio dei servizi eco sistemici del territorio.

Università Agraria di Oriolo Romano Università Agraria di Blera  
FONDAZIONE MONTAGNE D'ITALIA



PALAZZO LATTANZI... VIA ROMA N° 8 BLERA  
23 FEBBRARIO ore 17.30

Saluto Dott. TORELLI LUCA Presidente U. A. di Blera  
Sig. VALENTINI DOMENICO Presidente U. A. di Oriolo Romano  
Introduzione Dott. LO BIANCO LUCA Direttore Scientifico Fondazione  
LE MONTAGNE D'ITALIA  
Moderatore FURGIUELE GIOVANNI Presidente Associazione Culturale  
L'AGONE NUOVO

Invitati inoltre:

I Presidenti U. A. di: Bassano Romano, Bracciano, Canale Monterano,  
Civitella Cesi, Manziana, Monte Romano, Tarquinia, Veiano.

I Sindaci di: Bassano Romano, Barbarano Romano, Blera, Bracciano,  
Canale Monterano, Civitavecchia, Manziana, Monte Romano,  
Oriolo Romano, Tarquinia, Veiano, Villa S. Giovanni in Tuscia,

I Direttori dei Parchi di: Barbarano Romano, Bracciano e Martignano,  
Canale Monterano

VERSO L'ITALIA  
DELLE GREEN  
COMMUNITY

